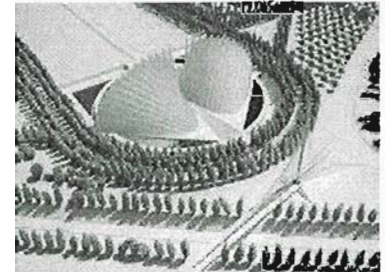


Università, tre nuovi campus in cantiere

Università, sport e fonti rinnovabili. A Roma c'è un modo nuovo di pensare gli spazi che unisce le esigenze della vita accademica a quelle dei prossimi mondiali di nuoto, senza perdere di vista le ragioni dell'ambiente. Saranno duemilasettecento i posti letto per gli studenti suddivisi tra i tre nuovi campus che sorgeranno in quartieri diversi della capitale, ognuno dei quali farà riferimento agli Atenei più frequentati della città, La Sapienza, Tor Vergata e Roma Tre. L'obiettivo del progetto è quello di dotare i tre Atenei romani di veri e propri campus – con servizi collettivi e poli sportivi – per agevolare i tantissimi studenti che spesso sono costretti a pagare affitti in nero in zone della città lontane dalle sedi universitarie. Le aree individuate sono state acquistate dal Comune di Roma, mentre le opere di urbanizzazione primaria sono state progettate in forma definitiva e finanziate dalla legge per Roma Capitale.

Il sindaco Veltroni e l'assessore Roberto Morassut, affiancati dai tre rettori delle Accademie capitoline, hanno illustrato il piano urbanistico ed economico degli interventi. «È un modello che non prevede investimenti pubblici – ha spiegato Veltroni – ma un sistema che permette di ripagare la realizzazione delle residenze attraverso l'affitto, a canone calmierato, da parte degli studenti. Faremo un ulteriore bando per reperire altre aree e realizzare non tremila, ma diecimila posti, perché Roma deve diventare una città in cui si viene a studiare da tutto il mondo». Il primo cantiere a partire sarà ad ottobre quello per il campus universitario di Tor Vergata. Si tratta di 1500 posti letto che, ha spiegato il sindaco, saranno pronti per giugno 2009 e potranno essere utilizzati anche per i Mondiali di Nuoto che si svolgeranno nella vicina Città dello Sport progettata dall'architetto Santiago Calatrava. Per quanto riguarda il campus dell'università La Sapienza che sorgerà a Pietralata, i cantieri per la realizzazione di seicento posti letto partiranno nel marzo del 2008, mentre da marzo 2009 sono previsti altri quattrocento posti letto, per un totale di mille posti letto. Il campus dell'università Roma Tre, per cui si sta ultimando la progettazione, prevede duecento posti letto a Valco San Paolo e cinquecento posti letto in un edificio in Lungotevere Papareschi. Anche per l'Università Roma Tre l'intervento di residenze universitarie va di pari passo con l'esigenza della Federazione Italiana Nuoto di realizzare un polo natatorio per la preparazione agonistica delle squadre nazionali in vista dei mondiali di «Roma 2009». Dall'incontro tra Università e sport è nata l'integrazione dei due progetti. Non solo, per la costruzione del nuovo campus sarà sperimentato l'uso di energie rinnovabili e alternative, con l'obiettivo dell'autosufficienza energetica. Per l'accessibilità dell'area è già stato finanziato il completamento di lungotevere Dante ed è prevista una fermata della metro D.

L'assessore capitolino all'Urbanistica ha spiegato che il campus di Pietralata sarà realizzato su un'area di proprietà del Comune, mentre quello di Tor Vergata sorgerà su un terreno dell'università attraverso fondi privati. Gli imprenditori avranno in gestione le residenze universitarie per sessant'anni e percepiranno gli affitti pagati dagli studenti a canone calmierato. «Su questi tre interventi – ha spiegato Morassut – ci sono centotrenta milioni di euro mobilitati». «Si mettono in moto risorse finanziarie che consentiranno di restituire i fondi patrimonializzando i





beni. Inoltre, con il nuovo piano regolatore – ha detto ancora – le aree adibite a servizi privati saranno trasformabili in aree a edilizia universitaria. Non solo, dunque, il classico centro commerciale, ma anche servizi utili ai cittadini. Un piano regolatore più flessibile e nuove possibilità di investimento per i privati».